

ESSERE INFERMIERE OGGI

Dott.ssa Claudia Guido



ULSS7
PEDEMONTANA



La Realtà italiana

Carenza di infermieri in regione Tavolo con i corsi di laurea

Gli Ordini condivisi con l'assessorato perorsi per cercare attratti alla professione



Dal 1° di settembre
Certificato l'arrivo a Suzzara

La Regione Emilia-Romagna ha convocato un tavolo di lavoro con i rappresentanti degli Ordini professionali e l'assessorato regionale per affrontare la carenza di infermieri in regione. L'obiettivo è trovare soluzioni per attrarre più professionisti nella professione e migliorare le condizioni di lavoro. Il tavolo di lavoro si è svolto a Suzzara il 1° settembre e ha coinvolto i rappresentanti degli Ordini regionali di infermieri e medici, l'assessorato regionale alla Sanità e i dirigenti regionali. Durante l'incontro sono stati discussi i problemi legati alla carenza di infermieri e le possibili soluzioni, tra cui l'apertura di nuovi corsi di laurea e l'implementazione di misure di incentivazione per chi sceglie la professione infermieristica.

In A22 Sulla jeep con 22 kg di marijuana Inseguiti e arrestati dalla polizia stradale



Un agente di pubblica sicurezza ha intercettato una jeep in movimento su una strada statale. L'auto era carica di 22 kg di marijuana. I conducenti sono stati inseguiti e arrestati dalla polizia stradale. L'operazione è stata condotta con successo e i materiali sequestrati sono stati inviati al laboratorio per l'analisi.

Caccia agli infermieri

Concorso per non farsi andare in Svizzera. Alleanza



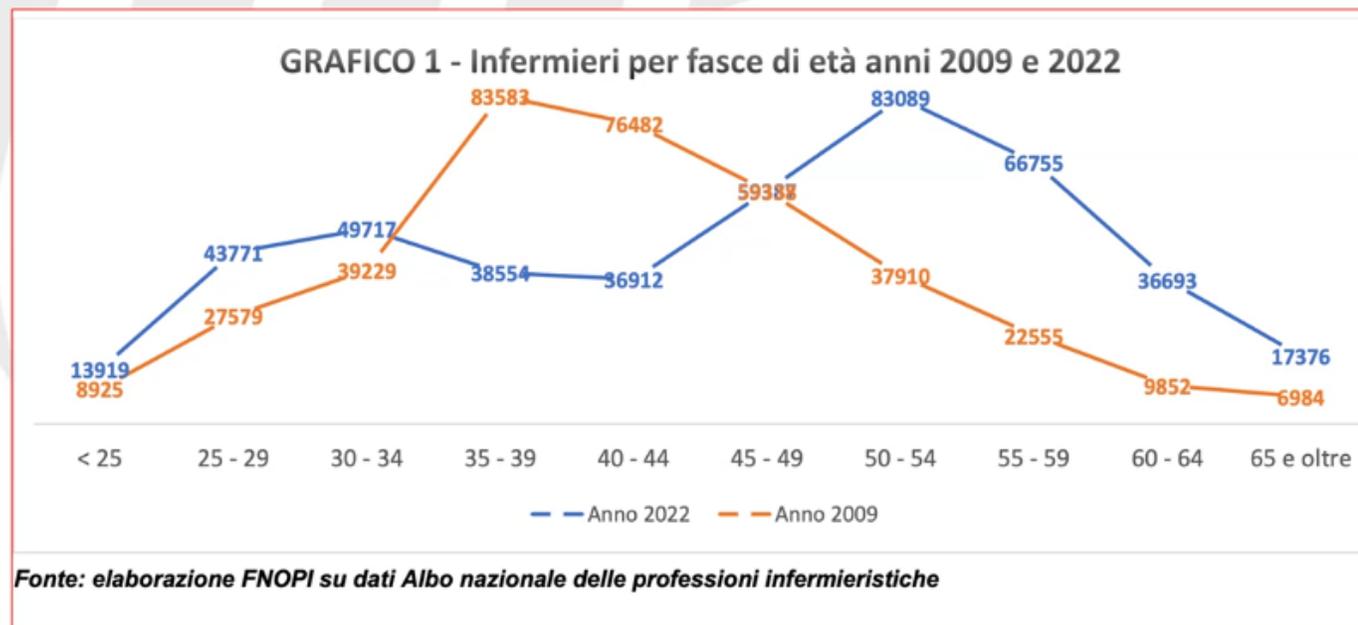
Cosa pensano gli italiani degli infermieri

- <https://www.nurse24.it/video-nurse24/web/cosa-pensano-gli-italiani-degli-infermieri-nel-2020.html>

La Realtà

In prospettiva...anagrafica infermieristica

2009-> picco di infermieri nella fascia di età 35-39 anni (83.583),
2022-> picco di infermieri nella fascia di età 50- 54 anni (83.089).
Gli effetti massimi si sentiranno partire dal 2029.



La formazione: fabbisogni

CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE											
Confronto Turnover, richiesta Regioni e Categoria, posti Università, Domande e Laureati											
Elab. A. Mastrillo											
INFERMIERISTICA											
Anno Acc.	Turnover	Categoria	Regione	Università	Domande	D/P	Differenza Univ. - Reg.		Laureati	Anno Laurea	
2001	20.000	15.500	12.100	10.614	14.722	1,4	-1.486	-12,3%	8.866	84%	2004
2002	20.000	15.650	13.400	11.809	17.774	1,5	-1.591	-11,9%	8.940	76%	2005
2003	20.000	17.407	14.000	12.286	18.393	1,5	-1.714	-12,2%	9.273	75%	2006
2004	20.000	16.086	14.581	12.732	20.190	1,6	-1.849	-12,7%	10.382	82%	2007
2005	20.000	17.200	15.580	12.983	24.657	1,9	-2.597	-16,7%	9.981	77%	2008
2006	20.000	18.690	16.782	13.683	27.177	2,0	-3.099	-18,5%	9.924	73%	2009
2007	20.000	20.960	17.225	14.277	29.373	2,1	-2.948	-17,1%	9.392	66%	2010
2008	20.000	21.973	19.229	15.194	30.954	2,0	-4.035	-21,0%	11.412	75%	2011
2009	20.000	22.030	20.098	16.292	40.955	2,5	-3.806	-18,9%	12.216	75%	2012
2010	20.000	22.620	22.189	16.679	46.281	2,8	-5.510	-24,8%	13.255	79%	2013
2011	20.000	23.795	20.769	16.099	45.806	2,8	-4.670	-22,5%	12.499	78%	2014
2012	20.000	22.362	24.421	16.387	44.120	2,7	-8.034	-32,9%	11.895	73%	2015
2013	20.000	21.327	19.890	16.283	36.756	2,3	-3.607	-18,1%	11.881	73%	2016
2014	20.000	20.880	18.233	15.999	28.935	1,8	-2.234	-12,3%	11.275	70%	2017
2015	20.000	18.775	17.015	15.432	25.544	1,7	-1.583	-9,3%	11.149	72%	2018
2016	20.000	19.457	15.690	15.241	25.030	1,6	-449	-2,9%	11.042	72%	2019
2017	20.000	18.714	14.477	14.648	24.233	1,7	171	1,2%	10.220	70%	2020
2018	20.000	16.257	14.851	14.882	22.415	1,5	31	0,2%	10.153	68%	2021
2019	20.000	17.223	14.849	15.262	23.506	1,5	413	2,8%	9.912	65%	2022
2020	20.000	19.459	15.411	16.224	25.228	1,6	813	5,3%	10.010	62%	2023
2021	23.000	23.710	23.719	17.658	28.694	1,6	-6.061	-25,6%	12.361	70%	2024
2022	24.000	29.316	24.612	19.639	26.199	1,3	-4.973	-20,2%	13.747	70%	2025
2023	25.000	27.115	25.322	20.337	23.627	1,2	-4.985	-19,7%	14.236	70%	2025
Totale	472.000	466.506	414.443	350.640	650.569		-63.803		254.021	72%	
Media	20.522	20.283	18.019	15.245	28.286	1,9	-2.774	-15%	11.044	72%	

Fra i Laureati nei primi 5 anni dal 2004 al 2008 anche la riconversione dei progressi titoli

↑ n° posti a bando

→ n° richieste di accesso

↓ possibilità di selezione

A. Mastrillo 2024

Roma, 4 luglio 2024

La formazione: fabbisogni

Calo di iscrizioni alle professioni di cura dell'8% medio...

CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE A.A. 2023 - 24												
RAPPORTO DOMANDE ISCRIZIONE SU POSTI A BANDO - PER UNIVERSITA'												
Elab. A Mastrillo	Domande	Posti	D/P	Corsi	Sedi	Domande	Posti	D/P	Differenza 2023 vs 2022			
Università	2023	2023				2022	2022		Domande	%	Posti	%
TOTALE	66.686	34.453	1,9	468	785	72.736	32.998	2,2	-6.050	-8,3%	1.455	4,4%
NORD	26.000	14.283	1,8	201	322	28.539	13.737	2,1	-2.539	-8,9%	546	4,0%
CENTRO	19.039	11.270	1,7	138	266	21.250	11.155	1,9	-2.211	-10,4%	115	1,0%
SUD	21.647	8.900	2,4	129	197	22.947	8.106	2,8	-1.300	-5,7%	794	9,8%
41 Statali	61.890	32.446	1,9	438	735	67.704	31.116	2,2	-5.814	-8,6%	1.330	4,3%
*7 non Statali	4.796	2.007	2,4	30	50	5.032	1.882	2,7	-236	-4,7%	125	6,6%

Tabella 1

A. Mastrillo 2024



Roma, 4 luglio 2024



I neolaureati cercano ulteriore formazione -> necessità di rispondere a complessità assistenziali sempre più crescenti e con ruoli sempre più complessi (es. IFeC)

Nord	+ 72	+ 1.7 %
Centro	+ 45	+ 1.2 %
Sud	+ 153	+ 4.1 %

LMSIO posti a bando da 786 AA 2010-2011 a 1914 AA 2023-2024 (ToT 17.099 posti).
 D/P media 6,6.
 Laureati totali 13.391 (l'80% degli iscritti).

Fonte 3.2.1.1.1 Professioni sanitarie infermieristiche Almalaurea 2023



Corso di laurea in Infermieristica e occupazione

Retribuzione mensile netta

 **1.724€**
(media)

SSN

Dall'università al mercato del lavoro

 **77,4%**

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea

 **MESI 3,4**
dall'inizio della ricerca
primo inserimento nel mercato del lavoro (media)

Caratteristiche del lavoro

Tipologia dell'attività lavorativa



4,2%

Part-time

3.2.1.1 Professioni sanitarie infermieristiche AlmaLaurea 2023



Roma, 4 luglio 2024

Cosa chiedono i giovani

C'è una “**Generazione post pandemia**” (Rapporto 2022 Censis, Consiglio Nazionale dei Giovani e Agenzia Nazionale Giovani) – alla quale occorre dare risposte per restituire certezza e fiducia nel futuro.

Le giovani generazioni si avvicinano al futuro con **incertezza (49% degli intervistati)** e **ansia (30,5%)**, che in alcuni casi si trasformano in **paura (14,6%)** e **pessimismo (13,5%)**.

Propensione a lasciare il Paese: **quasi il 40% dichiara che se ne avesse la possibilità andrebbero via dall'Italia.**

https://consigliNazionaleGiovani.it/wp-content/uploads/2022/10/Giovani-COVID-report_04.09.22.pdf



Cosa chiedono i giovani...i valori

Università

Se devono esprimere un giudizio sulle amministrazioni pubbliche, **promuovono l'Università, cui attribuiscono un voto medio di 6,5 e la Scuola, con 6,3 di media.**

Riconoscono lo sforzo fatto dall'intera comunità educante, in emergenza, per garantire la continuità dell'offerta e insieme riscoprono il valore delle istituzioni come **luoghi di incontro e relazionalità.**

Lavoro e futuro

Tra le loro priorità mettono al primo posto **più occupazione** (52,5% dei giovani tra i 18 e i 30 anni), **più uguaglianza** (44,2%) ma nei loro sogni c'è anche una **società inclusiva.**

Il 68% dichiara che preferirebbe vivere in una società che non lascia indietro nessuno e una società (lo dice il 32%) **che premia chi è bravo e ha voglia di fare.**

Studenti più "stanziali" cercano CdS più vicini possibili al proprio domicilio (sostenibilità)





Cosa studia la disciplina infermieristica

DISCIPLINA INFERMIERISTICA (EX MED45) MEDS-24/C

METODO CLINICO (*clinè* al letto del paziente)

- Scienza idiografica, ovvero del singolo: è la capacità dell'infermiere di prendere decisioni su quel paziente
- È il processo mentale che gli infermieri applicano e che va insegnato agli studenti

CONTENUTO (le conoscenze di infermieristica sulle quali si prendono le decisioni)

- L'infermieristica ha dei fenomeni di interesse, non si occupa della patologia: il focus nell'insegnamento e nella pratica clinica è capire l'effetto o le reazioni dei pazienti alla malattia. Effetti non solo funzionali, dobbiamo imparare ad avere conoscenze sui vissuti, sulle storie, sulle preferenze, sull'autocura dei pazienti



Perché ho scelto questo Corso
LA MOTIVAZIONE

LA MOTIVAZIONE

Insieme di motivi e ragioni che spingono all'azione

Condizione interiore che attiva il comportamento e lo guida

- Estrinseca: si basa su ricompense esterne che le persone ricevono per aver svolto al meglio il loro lavoro. Per le persone motivate estrinsecamente è più importante ricevere queste ricompense, che svolgere bene il loro lavoro.
- Intrinseca : si basa sulla ricompensa psicologica interna che ricevono le persone che tengono molto al loro lavoro, e si impegnano per svolgerlo al meglio. Per le persone motivate intrinsecamente, il lavoro stesso rappresenta la più importante fonte di soddisfazione. Nel lavoro queste due cose coesistono, ma bisogna trovare un equilibrio.



Il mondo è sempre più V.U.C.A

- **Volatile:** ci sono cambiamenti sempre più grandi e frequenti
- **Uncertain:** difficoltà di capire il presente ed i possibili sviluppi futuri
- **Complex:** cresciuta molteplicità dei fattori da considerare
- **Ambiguous:** differenti letture dello stesso fenomeno

VIVERE IL CAMBIAMENTO

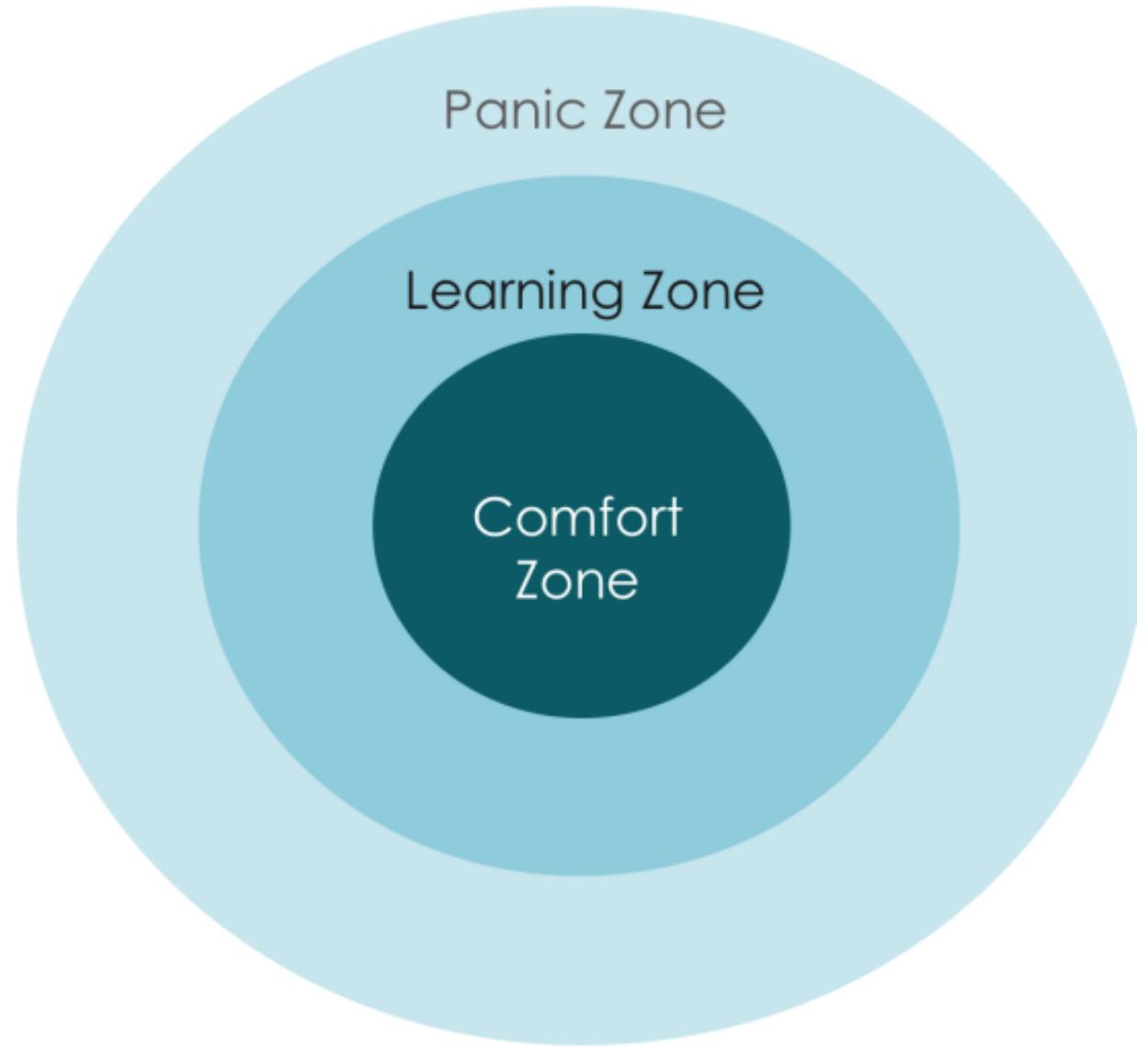
- Il cambiamento non è mai solo positivo o negativo
- Molto spesso il motivo per cui i processi di cambiamenti falliscono, è perché le persone descrivono l'obiettivo di cambiamento solo in maniera positiva.
- Nel cambiamento ci sono sempre vantaggi ma anche delle perdite. Le persone devono esserne consapevoli.

Ruolo dell'esperienza nell'affrontare il cambiamento: può essere

- **Risorsa:** in essa troviamo molte informazioni che possono essere utili per affrontare nuove situazioni e sfide della vita
- **Limite:** in essa risiedono convinzioni, schemi e pregiudizi che possono limitarci quando la situazione ci richiede un cambio di prospettiva



La zona di
evoluzione e
apprendimento



Le 3 zone



Comfort zone: dove le cose sono familiari e note. È un ottimo posto in cui riflettere su conoscenze ed esperienze. Situazioni facilmente controllabili da noi. Si esce dalla comfort zone quando ho già individuato una zona di cambiamento;



Learning zone: è dove affrontano le sfide, e si ha la possibilità di imparare e crescere. Espandiamo la comfort zone quando acquisiamo familiarità con ciò che abbiamo imparato.



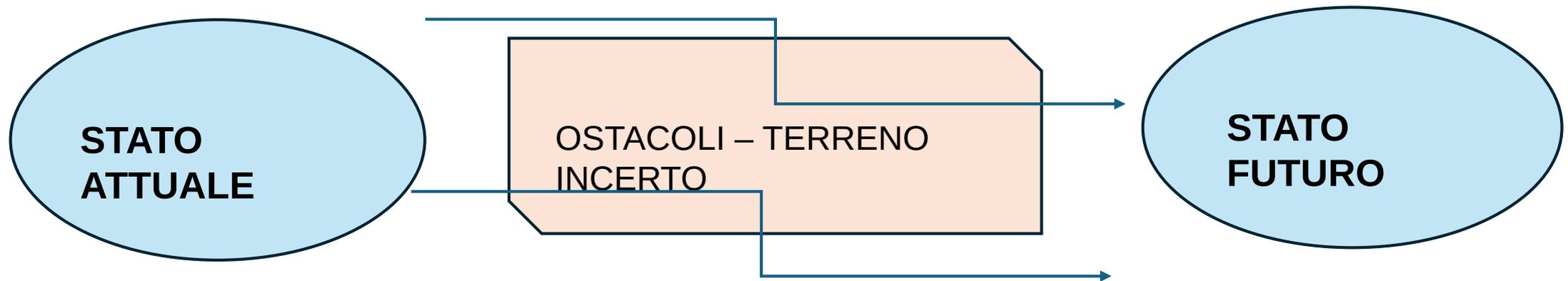
Panic zone: energia investita a tenere a bada paura e ansia. L'apprendimento è improbabile. Non si riesce ad evolvere



La demotivazione inizia quando la sfida iniziale è troppo sproporzionata rispetto alle conoscenze in possesso.

Il cambiamento

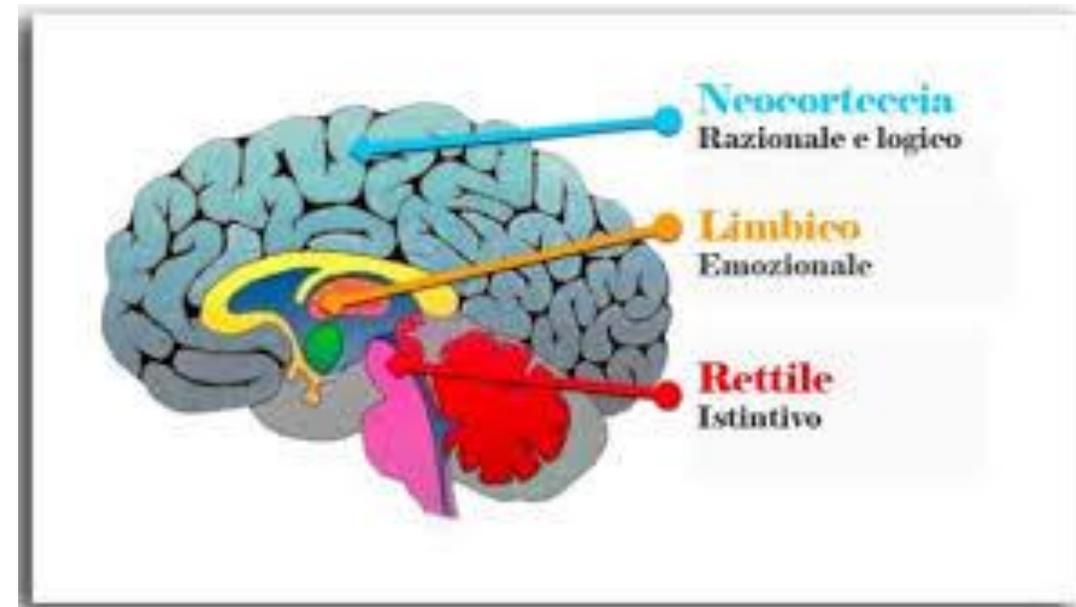
Nel fare il passo dalla C. Z alla L.Z bisogna passare in una zona emotiva che fa emergere tutto il disagio e le difficoltà, incertezze



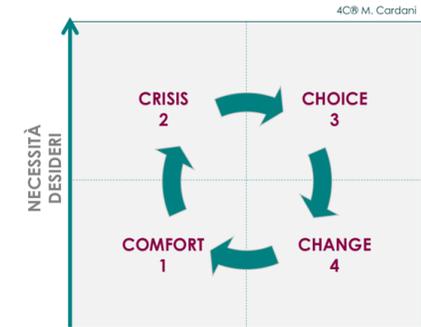
Perché una persona cambi deve esserci la **volontà** e bisogna sentirsi capaci di cambiare. Si cambia nel momento in cui, siccome è faticoso e richiede energie, si hanno le **risorse** che permettono di cambiare. Per cambiare è necessario prendersi tempo, non si cambierà mai finché non ci si chiarisce cosa serve per cambiare.

Il cervello tripartito: (McLean)

- Rettiliano: è responsabile delle nostre funzioni di base e ama la routine
- Limbico : è la sede delle emozioni, si focalizza sulla ricerca delle cose piacevoli e sull' evitare ciò che può darci dolore e sofferenza
- Neocortex: è la parte razionale e analitica del nostro cervello. La più recente ad essersi formata



IL CICLO DEL CAMBIAMENTO



- Comfort: poco sforzo, poca energia emotiva. Arrivano degli stimoli
- Crisi: immaginate un elastico che da un lato trattiene verso il lato del comfort e dall'altra tira verso qualcosa di nuovo. Per uscire dalla crisi e fare una scelta di cambiamento serve **Motivazione**
- Choice, Scelta: si esce dalla crisi quando c'è motivazione, quando si sente la spinta per fare quel passo, quando si ha un disegno abbastanza chiaro dell'obiettivo che si vuole ottenere e si possiedono le risorse per ottenerlo. La crisi è fondamentale per il cambiamento
- Change: la scelta si consolida in un cambiamento diventando comfort zone.

Perché di fronte al cambiamento alcune persone sono piene di energia ed evolvono, altre invece sono inermi e bloccate?

3 sono le principali caratteristiche che possiedono chi è **resiliente**:

- Commitment: la capacità di impegnarsi nel fare qualcosa fino alla fine, indipendentemente dagli ostacoli, perché rappresenta qualcosa di importante
- Control: capacità di sentirsi artefici del proprio destino, chiedendosi in ogni situazione cos'è sotto il nostro controllo e cosa invece non dipende da noi
- Challenge (gusto per le sfide): capacità di leggere e interpretare la situazione di cambiamento come opportunità piuttosto che come minaccia

Cosa è sotto il mio controllo?

- Cosa è sotto il mio controllo? Il mio pensiero e il mio comportamento
- Il mindset può essere cambiato, con un primo step di consapevolezza, c'è una parte che mi riguarda e una parte che riguarda l'esterno

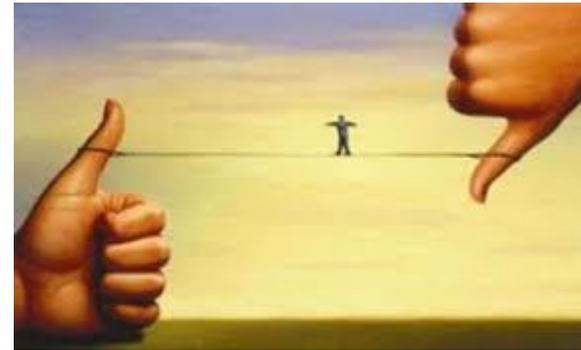


Due tipi di Mindset

- MINDSET DI CRESCITA



- MINDSET STATICO



La motivazione

La **motivazione** è **importante** perché:

Ti spinge all'azione

Se sei **motivato** per una particolare ragione, per raggiungere qualcosa, sarai spinto ad agire, ad eseguire determinate azioni per raggiungere uno o più obiettivi.

Ti tiene costantemente concentrato sull'attività che stai portando a termine

Dirige il comportamento in una particolare direzione

Regola o controlla il comportamento per il raggiungimento degli obiettivi

La motivazione



La **motivazione** ti rende "goal oriented"



Hai sempre voglia di metterti in gioco per raggiungere un obiettivo.



Questa concentrazione a portare a termine una task è dovuta alla motivazione.
Se sei **super motivato** avrai sempre la voglia di raggiungere qualcosa.
Se hai una scarsa motivazione no.



La motivazione ti aiuta ad essere organizzato



La motivazione ti rende auto critico riguardo i tuoi progressi. Consentendoti di capire se sei sulla strada giusta, se stai facendo progressi oppure no.



Chiunque, anche
la **persona più
motivata** del mondo
potrà sentirsi
demotivata a volte.

Affronterai momenti
in cui sembra di
essere in stallo, senza
intravedere nessuna
via d'uscita da una
situazione fiacca,
senza speranza.

Ci sono però alcuni
consigli che puoi
utilizzare per ritrovare
le giuste motivazioni.

CONCENTRATI SU UN OBIETTIVO ALLA VOLTA

01

Uno dei motivi per i quali ci si sente immotivati è l'errata convinzione di poter fare tutto.

02

Ci poniamo obiettivi enormi e ci sentiamo sopraffatti, finendo con il rimandare e non portando a termine i nostri propositi.

03

Quando cerchi di fare troppo, sprechi inutilmente le tue energie. E' di certo un errore comune porsi troppi obiettivi contemporaneamente.

04

Meglio focalizzarsi su un obiettivo per volta e scomporlo in sotto obiettivi più semplici da realizzare; in questo modo avremo modo di misurare i progressi, e perché no premiarci di tanto in tanto.

VISUALIZZA L'OBBIETTIVO E TROVA L'ISPIRAZIONE



Cerca di immaginare le sensazione che ti susciterebbe una volta raggiunto



La motivazione va e viene.
Purtroppo non è qualcosa che può
durare per sempre.



Sfrutta al massimo i momenti in
cui ti senti motivato per dare vita a
delle abitudini

INSISTI

Potresti non essere motivato per qualche giorno, qualche settimana. Non importa! Insisti e non mollare; ricordati del tuo obiettivo e abbi fiducia in te stesso, la motivazione seguirà.

Ricorda che stai affrontando un percorso, forse il percorso più difficile, la vita. Ci sono alti e bassi. Pensa ai periodi in cui ti senti demotivato come a degli ostacoli temporanei. Pensa a lungo termine.

Non piangerti addosso

Al mondo non interessa quando ti lamenti.

“Il vostro tempo è limitato, perciò non sprecatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non rimanete intrappolati nei dogmi, che vi porteranno a vivere secondo il pensiero di altre persone. Non lasciate che il rumore delle opinioni altri zittisca la vostra voce interiore. E, ancora più importante, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione: loro vi guideranno in qualche modo nel conoscere cosa veramente vorrete diventare. Tutto il resto è secondario”.

Steve Jobs



Detto ciò



Cerco sempre di fare ciò che non sono
capace di fare, per imparare come farlo



Pablo Picasso